

## **Le agevolazioni fiscali per l'inquilino**

L'agevolazione è rappresentata dalla possibilità di portare in detrazione dal proprio reddito l'affitto, o una quota di esso, dalla denuncia dei redditi del 2007.

Le categorie di inquilini che potranno usufruire di questa possibilità soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale degli stessi, stipulati o rinnovati a norma degli articoli 2, comma 3 e 4, commi 2 e 3, della citata legge 9 dicembre 1998, n. 431, spetta una detrazione, rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione, nei seguenti importi:

- a) euro 300 se il reddito complessivo non supera euro 15.493,71;
- b) euro 150 se il reddito complessivo supera euro 15.493,71 ma non euro 30.987,41.

Detrazioni più consistenti sono previste per i giovani tra i 20 e i 30 anni che vivono in affitto: per i primi tre anni spetta una detrazione di euro 991,60

L'ammontare delle detrazioni fiscali è individuato con la Legge Finanziaria 2008 all'art 1, comma 9 e 10.

Per avere diritto a questa detrazione fiscale non si deve essere proprietari di altro alloggio e l'affitto deve essere corrisposto per l'abitazione principale direttamente abitata.

L'inquilino che già usufruisse del fondo di sostegno previsto all'articolo 11 della legge sulle locazioni non può ottenere anche il beneficio della detrazione fiscale.

Per ottenere la detrazione fiscale il contratto deve essere scritto e registrato.